

COMUNE DI CITTAREALE
(Provincia di Rieti)

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO: Cococcioni Angela

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 267 del 22.10.2018

Oggetto: Attuazione P.R.O. Impegno di spesa e liquidazione Contributo per l'Autonoma Sistemazione e rimodulazione a favore della Sig.ra Aloisi Lina.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che il Comune di Cittareale è nel cratere del terremoto del 24.08 - 26 e 30.10.2016, come da allegato 1 al D.L. 189/2016;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016: "dichiarazione stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico del giorno 24.08.2016" fino al 180° giorno dalla data della suddetta delibera;

Richiamato il D.L. n.189 del 17.10.2016 avente per oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016, che all'art.5 comma 2 lettera f) prevede l'erogazione fino al 100% delle spese sostenute dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per l'autonoma sistemazione ed altro, ricadenti nei Comuni di cui all'allegato 1 del presente decreto, tra cui il Comune di Cittareale;

Richiamato, altresì, il D.L. 205 del 11.11.2016 avente per oggetto: "nuovi interventi in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

Richiamata l'OCDPC n.388/2016 avente per oggetto: "primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo il 24.08.2016;

Richiamata l'OCDPC n.408/2016 avente per oggetto: "ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24.08.2016";

Viste, inoltre, le note UC/TERAG16/0044398 e successive con le quali si danno le indicazioni operative e attuative delle OCDPC;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20.01.2017: "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese";

Vista la nota del Dipartimento della Protezione Civile del 02.02.2017, prot. n.CG/8364;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018 con la quale si proroga di ulteriori centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

Visto l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n.91 con il quale lo stato di emergenza in rassegna è stato prorogato fino al 28 febbraio 2018, e che prevede un'ulteriore eventuale proroga con apposita deliberazione del Consiglio dei Ministri per un massimo di centottanta giorni;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018 con la quale si proroga di ulteriori centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

Richiamata la Legge 24 luglio 2018, n.89. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n.55 recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 115 del 5.11.2016 con la quale si ordina la chiusura al traffico pedonale e veicolare del tratto di strada di Via Margarita dal civico n. 11 al civico n. 15 fino all'avvenuta messa in sicurezza degli immobili danneggiati dal sisma del 30.10.2016;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 146 del 22.11.2016 con la quale si dispone il divieto di utilizzo dell'edificio di proprietà di Aloisi Lina sito in Cittareale Loc. Vezzano, Via Margarita n. 13, meglio individuato catastalmente al NCEU del Comune di Cittareale al foglio n. 21 con il mappale 134;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 198 del 17.12.2016 relativa all'edificio di proprietà di Aloisi Lina con la quale, a seguito del sopralluogo effettuato in data 26.11.2016, si dichiara l'inagibilità con "Giudizio di agibilità" di cui alla scheda AeDES n. 01 del 26.11.2016 con la lettera "A-F" dell'immobile ad uso abitazione di proprietà della Sig.ra Aloisi Lina sito in Cittareale Loc. Vezzano, Via Margarita n. 13, meglio individuato catastalmente al NCEU del Comune di Cittareale al foglio n. 21 con il mappale 134;

Che la Sig.ra Aloisi Lina è residente nell'immobile ubicato nel tratto di strada precluso al traffico veicolare e pedonale, sito in via Margarita n. 13;

Che, a seguito dell'Ordinanza n. 115 del 5.11.2016, la Sig.ra Aloisi Lina ha presentato l'istanza di accesso al beneficio del Contributo Autonomia Sistemazione (C.A.S.), in forma di autocertificazione;

Che, con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 57 del 9.03.2017, è stata approvata l'istanza di accesso al Contributo Autonomia Sistemazione ed ammessa a contributo con contestuale impegno e liquidazione dello stesso per il periodo 30.10.2016/31.01.2017;

Che, con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 219 del 08.08.2017, è stato impegnato e liquidato il Contributo Autonomia Sistemazione per il periodo dal 01.02.2017 al 31.07.2017;

Che, con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 349 del 27.11.2017, è stato impegnato e liquidato il Contributo per l'Autonomia Sistemazione relativo al periodo 01.08.2017/31.08.2017;

Che, con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 82 del 16.03.2018, è stato impegnato e liquidato il Contributo per l'Autonomia Sistemazione relativo al periodo 01.09.2017/28.02.2018;

Che, a seguito della consultazione del sito della Protezione Civile al seguente Link: http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/terr_centri_contributi.wp, in data 22.10.2018 è emerso che il CAS va rimodulato in coerenza con la variazione della composizione del Nucleo Familiare e dei requisiti di accesso. Qualora il link dovesse risultare disattivo, si allega il contenuto del suddetto quesito;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 76 del 17.04.2018, notificata il 19.04.2018, con la quale è stata revocata l'ordinanza n.198 del 17.12.2016 relativa al divieto di accesso dell'edificio dichiarato inagibile con "Giudizio di agibilità" di cui alla scheda AeDES n. 01 del 26.11.2016 con la lettera "A-F" di proprietà della Sig.ra Aloisi Lina sito in Cittareale Loc. Vezzano, Via Margarita n. 13, meglio individuato catastalmente al NCEU del Comune di Cittareale al foglio n. 21 con il mappale 134;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 77 del 17.04.2018, notificata il 19.04.2018, con la quale è stata revocata l'ordinanza n. 146 del 22.11.2016 che disponeva il divieto di utilizzo dell'edificio di proprietà della Sig.ra Aloisi Lina sito in Cittareale Loc. Vezzano, Via Margarita n. 13, meglio individuato catastalmente al NCEU del Comune di Cittareale al foglio n. 21 con il mappale 134;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, quantificare l'importo spettante dal 01.03.2018 al 19.04.2018, nei modi e ai sensi di quanto disposto dalle OCDPC n.388/2016 e n. 408/2016 con rimodulazione retroattiva dalla data di riconoscimento del presupposto per la concessione del contributo aggiuntivo, ossia il 17.02.2017, ed erogare contestualmente al presente atto la rimodulazione del contributo dal 17.02.2017 al 28.02.2018 e il contributo dal 01.03.2018 al 19.04.2018 per far fronte alle esigenze della famiglia colpita da tale calamità;

Accertato che la spesa necessaria all'erogazione di quanto sopra specificato ammonta ad € 3.786,66 come di seguito specificato:

<u>CAS rimodulato</u>		
dal 17.02.2017 al 28.02.2018.....	€. 2.480,00	importi OCDPC n.408/16
• mese di marzo 2018	€. 800,00	
• mese di aprile 2018 gg. 19.....	€ 506,66	
Totale.....	€. 3.786,66	

Ritenuto di dover impegnare la somma di € 3.786,66 sul Cap. n.93/00 08.01.1 del bilancio 2018 per la spesa sostenuta per l'autonomia sistemazione;

Ritenuto, altresì, di liquidare il Contributo per l'Autonomia Sistemazione per il periodo dal 01.03.2018 al 19.04.2018 alla Sig.ra Aloisi Lina;

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Decreto del Sindaco n°03 del 02.01.2018 mediante il quale veniva conferito alla sottoscritta la responsabilità del Servizio Amministrativo;

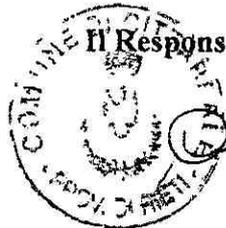
DETERMINA

La narrativa in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di **Prendere Atto** dell'ordinanza sindacale n. 76 del 17.04.2018 con la quale è stata revocata l'ordinanza n.198 del 17.12.2016 e dell'ordinanza sindacale n. 77 del 17.04.2018 con la quale è stata revocata l'ordinanza n. 146 del 22.11.2016;
2. Di **Sospendere** l'erogazione del CAS a favore della Sig.ra **Aloisi Lina** a decorrere dal **20.04.2018**;
3. Di **Impegnare** a favore della sig.ra Aloisi Lina -ai fini dell'erogazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione per il "periodo rimodulazione 17.02.2017/ 28.02.2018" e per il "periodo 01.03.2018/19.04.2018"- la somma di €. 3.786,66 sul Cap. n. 93/00 08.01.1 del Bilancio 2018 -gestione competenza- avente per oggetto:" CAS – sisma 24.08.2016", che presenta la sufficiente disponibilità;
4. Di **Erogare** per il "periodo rimodulazione 17.02.2017/ 28.02.2018" e per il "periodo 01.03.2018/19.04.2018" alla Sig.ra Aloisi Lina il Contributo per l'Autonoma Sistemazione per il periodo 01.03.2018/ 19.04.2018 pari ad €. 3.786,66 come di seguito specificato:

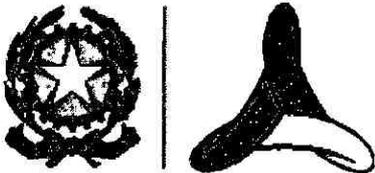
<u>CAS rimodulato</u>		
dal 17.02.2017 al 28.02.2018.....	€. 2.480,00	importi OCDPC n.408/16
• mese di marzo 2018	€. 800,00	
• mese di aprile 2018 gg. 19.....	€. 506,66	
Totale.....	€. 3.786,66	

5. Di **Procedere**, successivamente, al rendiconto delle spese sostenute, ai sensi dell'art.5 comma 5 bis della L.225/1992 e ss.mm.ii., come previsto dall'art.4 dell'OCDPC n.388/2016;
6. Di **Trasmettere**, il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario, per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4. del D. lgs n.267/2000 e per la successiva liquidazione;
7. Di **Pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi.



Il Responsabile del Servizio
Cococcioni Angela

Angela Cococcioni



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

[Home](#) > [Media e comunicazione](#) > [Contact Center](#) > [Domande e Risposte](#) > Terremoto Centro Italia - Contributo di autonoma sistemazione

Domande e risposte Terremoto Centro Italia - Contributo di Autonoma Sistemazione

Che cos'è il Contributo di Autonoma Sistemazione?

Chi può far richiesta del Cas?

A quanto ammonta il Contributo di Autonoma Sistemazione?

Per quanto tempo posso usufruire del Cas?

A partire da quale data decorre la percezione del Cas?

Sono un cittadino che ha cominciato a beneficiare del Cas prima del 15 novembre 2016 (data di entrata in vigore dell'ordinanza 408). Cosa cambia per me?

Il mio nucleo familiare è composto solo dalla mia persona. Ho diritto al Cas?

Dopo aver richiesto il Cas, il mio nucleo familiare ha subito una variazione nella composizione e nei requisiti di accesso (nascita, decesso, compimento 65° anno di età, altro). Il Cas andrà rimodulato?

Sì, il Cas va rimodulato in coerenza con la variazione del nucleo familiare.

Sono residente in una delle zone colpite dai terremoti del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre. Ho diritto al Cas, anche se non sono sposato ma convivente?

Per poter usufruire del Cas, chi verifica se il mio nucleo familiare risiedeva stabilmente e in modo continuativo sul territorio colpito dal terremoto? E secondo quale procedura?

Il Sindaco del Comune in cui vivo ha emesso un'ordinanza sindacale che obbliga me e la mia famiglia a lasciare la nostra abitazione perché è stata ritenuta inagibile a seguito del terremoto. Ho diritto al Cas o a un alloggio sostitutivo?

Il residente in una casa di riposo può richiedere il Cas se la struttura in cui era ospitato è inagibile?

Sono titolare di un'azienda agricola e ho l'esigenza di rimanere vicino alla mia attività. La mia famiglia ha diritto a ricevere il Contributo di Autonoma Sistemazione?

Chi è usufruttuario o affittuario residente può usufruire del Cas e dell'albergo?

Il proprietario dell'alloggio in cui vivo prima del terremoto - e che era stato dichiarato inagibile - ha provveduto al ripristino dello stesso, ma non è disponibile a concedermi la re-

immissione nell'alloggio. Continuo a godere del diritto al contributo? Se sì, fino a quando?

Il mio coniuge, a differenza mia, non risiede in uno dei comuni colpiti dal terremoto. Ha comunque diritto di scegliere tra Cas e sistemazione in strutture alberghiere?

La somma aggiuntiva di 200 euro prevista per il portatore di handicap è cumulabile con ulteriori 200 euro nel caso la persona sia ultrasessantacinquenne?

Sì, è ammesso il cumulo dei contributi.

Sono un cittadino di una delle località colpite dai terremoti del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre che ha sostenuto spese (anche ingenti) per alloggiare presso strutture alberghiere o per affittare un'abitazione. Posso ottenere il rimborso di queste spese?

Al momento del terremoto risiedevo in un'abitazione dichiarata inagibile, ma sono anche proprietario di un'altra abitazione libera e agibile nello stesso comune o nei comuni limitrofi a quello dove ero residente. Posso continuare a fruire comunque del Cas?

La mia casa è inagibile e ho presentato al Comune la domanda per l'assegnazione di una Sae-Soluzione abitativa in emergenza. Nell'attesa della Sae, ho richiesto la sistemazione provvisoria in container ma, successivamente, ho trovato una soluzione migliore in affitto. Posso rinunciare al container e usufruire del Cas-Contributo di autonoma sistemazione?

Come si fa richiesta del Contributo di Autonoma Sistemazione?

Hanno diritto al Cas o alla Sae le persone che dimoravano abitualmente in una casa andata distrutta o inagibile a causa dai terremoti del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre pur non avendo residenza nella stessa?



 Condividi

 Tweet

[il collegamento apre una nuova finestra](#)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgvo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Capitolo 93/00 08.01.1 € 3.786,66

Cittareale 22.10.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Meri BONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. n. 632

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi dal 24.10.2018 al 03.11.2018

Cittareale li 24.10.2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Massimo **CHIERONI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Simona VULPIANI**



E' copia conforme all'originale

Cittareale li 24.10.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Simona VULPIANI

Simona Vulpiani

La presente determinazione si trasmette per copia conforme all'originale:

- Sindaco
- Ufficio Segreteria Affari Generali
- Ufficio Finanziario
- Ufficio Tecnico
- Ufficio Servizi Demografici
- Ufficio Centro Elettronico
- Ufficio Affari Sociali
- Ufficio Attività Scolastiche
- Ufficio Attività Culturali, Educative e per la Formazione
- Ufficio Polizia Municipale ed Attività Produttive
- Ufficio Amministrativo